

# LA EST SEMPRE CON DAVIDE

Il 10 settembre scorso Davide ha iniziato uno sciopero della fame, in quanto ha aderito alla mobilitazione indetta dal Coordinamento dei Detenuti. Questa protesta intende attirare l'attenzione dell'opinione pubblica sul tema delle carceri. Vogliono che sia data una risposta al sovraffollamento, che l'art. 27 della Costituzione sia perseguito e non calpestato ma soprattutto chiedono che siano abolite le forme di tortura legalizzate quali il 41bis, 14bis e Alta Sorveglianza. La protesta durerà fino al 30 settembre e prevede 8 giorni di sciopero della fame e 12 di autodeterminazione. Noi intendiamo esprimere la nostra vicinanza a Davide e a tutti quei detenuti che nelle carceri italiane hanno scelto la strada di questa durissima lotta per rivendicare sacrosanti diritti e pretendono esclusivamente di essere trattati da essere umani e non come bestie.

Adesso più che mai è importantissimo far sentire la nostra vicinanza a Davide.

*L'indirizzo per scrivergli adesso è:*

**DAVIDE ROSCI**

**CASA CIRCONDARIALE CASTROGNO**

**64100 TERAMO**



[www.contraccolpo.net](http://www.contraccolpo.net)



N°20

22/09/13

**PASSA IL TEMPO...RESTA LA STORIA!**

# BRUNO VIVE

Cinque anni fa Bruno ci lasciava e questo incolmabile vuoto dentro ognuno di noi è stato solo in parte colmato dal suo straordinario esempio, fatto di passione e attaccamento, impreziosito da un interminabile bagaglio di ricordi e di sorrisi. Racchiudere Bruno in poche righe non è difficoltoso, è impossibile! Bisognerebbe raccontare di colui che ha regalato 40 anni di vita a questa Curva; bisognerebbe raccontare di un personaggio che nella sua unicità diveniva espressione popolare di autentica teramanità; bisognerebbe raccontare di un uomo dalla geniale ironia, in grado di strappare un sorriso nelle situazioni più assurde, biso-



gnerebbe parlare di un uomo libero da ogni schema che la società ci impone, di un uomo espressione dell'essere Ultras come nessuno in questa città. Non basteranno queste poche righe, ma non basterebbero neanche tutte quelle del mondo per descriverlo. Solo chi ha avuto la fortuna di conoscerlo e di carpirne il reale valore umano può capire, continuando a farlo vivere in un sorriso, in una lacrima.

A chi non lo ha conosciuto non resta che il dovere di onorarlo, di onorare lo spirito di questa Curva, di questo vivere ostinatamente Ultras, che Bruno ha incarnato come nessun'altro mai.



## **AL DIAVOLO NON SI VENDE... SI REGALA!**

Non faremo il solito elenco di quello che la repressione ci ha tolto perché è sotto gli occhi di tutti, proveremo a chiederci perché ci siamo ancora, nonostante tutto. Questo discorso non vogliamo incentrarlo su chi ha scelto di vivere da Ultras la propria esistenza e per questo ha già un approccio diverso alla partita. Parliamo, invece, di tutti quelli che vivono la curva vicino a noi, di coloro che vivono il Teramo non come un diversivo domenicale ma con passione vera, perché di fronte alla terra bruciata che ci fanno sempre più attorno, di fronte al crescere sempre maggiore di difficoltà anche solo per poter assistere a una partita di pallone, rimane al suo posto, al nostro fianco. Ci siamo ancora, tutti, perché amiamo questa maglia, il biancorosso della nostra terra, ci siamo nonostante le categorie, le difficoltà, i giocatori, gli allenatori e i presidenti. Ci siamo perché siamo davvero convinti che chi scende in campo con la gloriosa

maglia della Teramo Calcio 1913 deve sputare il sangue e dare tutto, ma, allo stesso tempo, siamo convinti che dobbiamo essere noi per primi a trascinarli. Rendiamo grande la nostra maglia! Non possiamo pretendere nulla da nessuno se non siamo noi a dare tutto e a dimostrare profondo amore per i nostri colori, senza curarci di dove il pallone decide di rotolare. Serve massimo attaccamento alla maglia, indipendentemente dai risultati. E' nostro dovere dare tutto in ogni gara, solo così potremmo arrogarci il diritto di pretendere lo stesso da chi scende in campo. Nello stesso tempo dobbiamo continuare a preservare la nostra passione da chi, attraverso questa infame repressione, vuole ridurci a silenziosi spettatori del loro prodotto.

**IL VERO AMORE NON CAMBIA SE CAMBIANO I TEMPI.  
SI DIFENDE CON LE UNGHIE E CON I DENTI...  
NON LO COMPRI MA SOPRATTUTTO NON LO VENDI.**

## **LA CATTIVA ABITUDINE!**

**Dobbiamo arrivare con largo anticipo alla partita!!!**

**Non è tollerabile che ad un quarto d'ora dall'inizio c'è ancora gente fuori i cancelli o, peggio, quando le squadre fanno il loro ingresso in campo, siamo i soliti 4 gatti. Ci rendiamo conto che le procedure d'ingresso sono lunghe e snervanti, paragonabili tranquillamente a un imbarco aeroportuale, ma ormai lo sappiamo, quindi vediamo di organizzarci di conseguenza, arrivando con ancora più anticipo. La credibilità di una tifoseria si costruisce tutti insieme, anche e soprattutto a partire da queste cose.**

**BISOGNA ENTRARE ALLO STADIO IN ANTICIPO RISPETTO ALL'INIZIO DELLA GARA. DOBBIAMO FIN DALL'INIZIO GARANTIRE UNA CORNICE DI PUBBLICO IN CURVA CHE SIA AL MASSIMO DELLE NOSTRE ATTUALI POSSIBILITA'!**